



Delibera della Giunta Regionale n. 677 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 28 MARZO 2002, N. 4: INDIVIDUAZIONE DELLE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE SUL TERRITORIO REGIONALE E APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI D'INTERVENTO TERRITORIALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002: "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate", successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 dell'8 aprile 2002;
- il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il regolamento n° 4 del 14 ottobre 2006: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4", successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 49 del 30 ottobre 2006;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento di attuazione della L.R.04/02 prevede:

- che la Giunta debba:
 - a) individuare le eventuali emergenze fitosanitarie conclamate per il cui controllo è possibile usufruire degli incentivi previsti dalla legge regionale n. 4/2002 e le aree del territorio regionale interessate;
 - b) stabilire la priorità tra le diverse emergenze fitosanitarie conclamate individuate;
 - c) dichiarare la cessazione dello "status di emergenza fitosanitaria conclamata";
 - d) stabilire le percentuali di contributo a carico dell'amministrazione regionale erogabile ai beneficiari;
- che i termini per la ricezione dei Progetti di intervento territoriale riguardanti il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate scadono alle ore 12,00 del sessantesimo giorno, calcolato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della deliberazione di individuazione delle stesse emergenze;

TENUTO CONTO

- della gravità delle infestazioni di *Dryocosmus kuriphilus*, cinipide galligeno del castagno, per le produzioni agricole e per gli ambienti montani in quanto interessa tutti i territori regionali in cui ricadono i comuni classificati montani e parzialmente montani, dove la presenza dei castagneti è prevalente;
- degli incoraggianti risultati conseguiti in Piemonte, nonché dei primi riscontri positivi in Campania, attraverso le strategie di lotta biologica del parassita in questione con l'antagonista specifico *Torymus sinensis*;

CONSIDERATO che criteri fondamentali per l'accesso agli incentivi della L.R.04/02 sono individuati dal relativo Regolamento n°4/2006 e dalla decisione C(2004) 1456 (aiuto di Stato n°387/2003);

CONSIDERATO altresì che sono in corso di definizione da parte della Commissione europea le proroghe da accordare agli aiuti di stato già notificati per allinearli alla proroga degli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/13" al 30.06.14;

RITENUTO pertanto, per le richiamate motivazioni di poter:

- stabilire che per le finalità della legge regionale n°04/02 sarà data priorità all'emergenza fitosanitaria legata alla diffusione del cinipide galligeno nei castagneti regionali;
- stabilire che l'area interessata dall'emergenza suddetta sia, in base alle risultanze dei competenti uffici regionali, l'intero territorio regionale e, come già previsto nell'allegato alla deliberazione

n°1049 del 19.06.08, che l'ambito territoriale minimo per un piano di intervento sia quello coincidente con il territorio di almeno una comunità montana;

- stabilire che i Progetti d'intervento territoriali dovranno essere di durata annuale e dovranno essere incentrati sul controllo biologico del *Dryocosmus kuriphilus* attraverso l'antagonista specifico *Torymus sinensis* e che la percentuale di contributo a carico dell'amministrazione erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile. L'importo stimato per il finanziamento di tali progetti è pari ad € 400.000,00 e trova copertura finanziaria con le risorse di cui al capitolo 3202 - Missione 16 - Programma 01 – Titolo 2 - del bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, che presenta sufficiente disponibilità come da riscontro effettuato con la D.G. per le Risorse finanziarie attraverso nota acquisita agli atti della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- aprire i termini delle presentazione delle istanze di intervento territoriale, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- stabilire che l'adozione dei provvedimenti definitivi di individuazione dei soggetti che possono accedere ai contributi è subordinata all'approvazione della proroga del regime di aiuto n°387/2003 al 30.06.14, in conformità con la proroga dell'applicazione degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/13.

PROPONE e la Giunta, in conformità, con voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

- di stabilire che, per le finalità della legge regionale n°04/02, sarà data priorità all'emergenza fitosanitaria legata alla diffusione del cinipide galligeno nei castagneti regionali;
- di stabilire che l'area interessata dall'emergenza suddetta sia, in base alle risultanze dei competenti uffici regionali, l'intero territorio regionale e, come già previsto nell'allegato alla deliberazione n°1049 del 19.06.08, che l'ambito territoriale minimo per un piano di intervento sia quello coincidente con il territorio di almeno una comunità montana;
- di stabilire che i Progetti d'intervento territoriali dovranno essere di durata annuale ed incentrati sul controllo biologico del *Dryocosmus kuriphilus* attraverso l'antagonista specifico *Torymus sinensis* e che la percentuale di contributo a carico dell'amministrazione erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile. L'importo stimato per il finanziamento di tali progetti è pari ad € 400.000,00 e trova copertura finanziaria con le risorse di cui al capitolo 3202 - Missione 16 - Programma 01 – Titolo 2 - del bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, che presenta sufficiente disponibilità come da riscontro effettuato con la D.G. per le Risorse finanziarie attraverso nota acquisita agli atti della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- di aprire i termini delle presentazione delle istanze di intervento territoriale, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. I termini per la ricezione dei Progetti di intervento territoriale riguardanti il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate pertanto scadono alle ore 12,00 del sessantesimo giorno, calcolato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.C., così come stabilito dall'art. 3 del regolamento n°4/06 di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4;

- di stabilire che l'adozione dei provvedimenti definitivi di individuazione dei soggetti che possono accedere ai contributi è subordinata all'approvazione della proroga del regime di aiuto n°387/2003 al 30.06.14, in conformità con la proroga dell'applicazione degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/13;
- di incaricare la UOD 52.06.10 "Fitosanitario regionale" della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali di provvedere a tutti gli atti consequenziali previsti dalla Legge in oggetto e dal relativo regolamento n°4/2006;
- di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore all'Agricoltura, al Capo Dipartimento della salute e delle risorse naturali, alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, per gli adempimenti consequenziali, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.